

## **Credo che la via laica indicata da Vuilleumier possa rappresentare l'attesa rivoluzione**

Egregio direttore, le scrivo in riferimento alla lettera di Roberto Vuilleumier, delegato dell'Unione degli atei e degli agnostici razionalisti, pubblicata sul *sabato sera* del 12 gennaio, ove si comunica che l'Uaar si metterà al lavoro per verificare se sussistano i presupposti affinché sia «componibile» una lista civica «laica» che, accogliendo i punti programmatici dell'Uaar, intenda proporsi alle prossime elezioni comunali come reale alternativa di governo della città.

Credo che una via laica possa rappresentare l'attesa rivoluzione che il nostro territorio attende da anni. Non più l'ennesima narrazione di una ricostruzione a sinistra, ma il coraggio di andare oltre, tessendo un filo al quale tutti i cittadini possono contribuire con il loro vissuto. La famosa buca da coprire non è di sinistra o di destra, ma un problema da risolvere da chi possiede le competenze!

Credo che, prima ancora di una lista civica, serva lo spunto culturale per declinare i pensieri in prassi politica e l'intuizione di Vuilleumier potrebbe essere la genesi di una rivoluzione pacifica. Sono a disposizione.

**Mario Zaccherini**

Ps: Rimarco che esiste una sola persona, o meglio, un solo profilo, sulla quale puntare. ▲

